

## Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle: il Signore risorto è vivo in mezzo a noi. Nella gioia di questo santo giorno della Pasqua la nostra voce sia unanime nel presentare al Padre la nostra fede riconoscente e la nostra invocazione convinta. Preghiamo insieme dicendo:

### Per Cristo risorto, ascoltaci, o Padre.

1. Per la Chiesa di Dio, perché abbia sempre più coscienza di essere la comunità pasquale, generata da Cristo, umiliato sulla croce e glorificato nella risurrezione. Preghiamo.

2. Per ogni cristiano, perché rinnovi la grazia della proprio Battesimo nell'impegno di conformarsi sempre più all'immagine del Figlio di Dio. Preghiamo.

3. Per le famiglie, perché la celebrazione della Pasqua le consolidi in Cristo e condividano il dono del Signore con la festosa ospitalità ai piccoli, ai poveri e ai sofferenti. Preghiamo.

4. Per noi qui presenti, perché in questo giorno di Pasqua, come le donne al sepolcro, annunciamo senza indugio la vittoria di Cristo sulla morte. Preghiamo.

5. Perché la visita del santo Padre alla basilica di Aquileia, porti, in tutti i popoli che riconoscono la Chiesa Aquileiese come madre della loro fede, una rinnovata gioia pasquale e una nuova Pentecoste. Preghiamo.

Fa', o Signore, che celebriamo in pienezza questa festa pasquale perché possiamo risorgere con Cristo. Ascolta la preghiera che ti innalziamo per la Chiesa, e per l'umanità intera affinché possa trovare nel Signore risorto l'inizio della vita nuova, te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

## Questa settimana

- Domani, seconda giornata di Pasqua, come da tradizione, ci sarà la **messaggio festiva delle ore 11.00**.
- Domenica prossima alle ore 11.00, nella nostra parrocchia verrà celebrata la **Liturgia della Parola**.
- Domenica prossima, primo maggio, a Villanova si celebra la **fešta dei santi patroni Filippo e Giacomo**. Il nostro coro parrocchiale animerà la liturgia delle ore 11.00.
- Il Gruppo Liturgico, assieme agli altri gruppi parrocchiali e al parroco, **augura a tutti una santa Pasqua nello spirito di Cristo risorto**.

# Buine Pasche

## Ricordiamo i defunti

- Domenica, 24 aprile, **Pasqua**
- Lunedì, 25 aprile, *san Marco* (ore 11.00) **Roberto Battilana**
- Martedì, 26 aprile, *san Marcellino* **Manlio Fabbro**
- Mercoledì, 27 aprile, *santa Zita*
- Giovedì, 28 aprile, *santa Valeria*
- Venerdì, 29 aprile *santa Caterina da Siena*
- Sabato, 30 aprile, *san Pio*, **defunti della famiglia di Alessandro Battilana**
- Domenica, 1 maggio, **ottava di Pasqua**

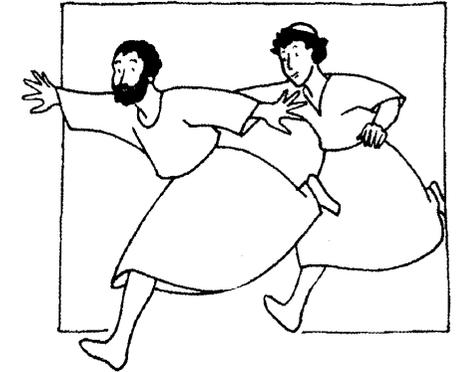
# La nostra Domenica

Parrocchia di San Leonardo Abate – 24.04.11 – Pasqua  
MEDEUZZA

## Maria, Pietro e Giovanni

**Maria di Magdala** “vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro”. Si incontra con il sepolcro scoperchiato e vuoto. Questo scenario crea in lei incomprensione e paura. Corre di rimbalzo da Simon Pietro e dal discepolo che Gesù amava in cerca di un appoggio, annunciando il vuoto della tomba e del suo cuore. Questo atteggiamento diventa spesso il nostro atteggiamento. Davanti ad una prova, quando i nostri sentimenti svaniscono, nel momento in cui siamo sgomentati dal silenzio di Dio, anche noi, come la Maddalena, ci troviamo di fronte al vuoto della tomba con dentro di noi il vuoto del cuore. Anche noi cerchiamo un appoggio attorno a noi. E spesso non troviamo nulla a cui aggrapparci. E così possiamo trovare tante tombe vuote attorno a noi.

**Pietro** “entrò nel sepolcro e osservo i teli posati là e il sudario non posato con i teli, ma avvolto in un luogo a parte”. Pietro, spesso pauroso, ha osato affrontare il vuoto della tomba. Assume un po' l'atteggiamento dell'investigatore che, da buon detective, va in cerca di indizi credibili. Ma si ferma all'istante lì, sconvolto, senza giungere a conclusioni significative. Anche questo atteggiamento risulta spesso il nostro. A tutt'oggi la risurrezione di Gesù risulta essere per noi un profondo mistero. Siamo sempre alla ricerca di spiegazioni convincenti. E puntualmente ogni ricerca scientifica ci riporta ad un lenzuolo posto a lato e a delle bende piegate a parte. Ma il Vivente non



*Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro...*

Giov. 20,3

c'è. È qui che deve entrare in gioco la nostra fede che canta: “Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto”.

**Giovanni:** “entrò il discepolo che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette”. Giovanni nella sera dell'angoscia aveva posto la sua testa sul cuore di Gesù. Aveva sentito vibrare i suoi battiti. Questa vibrazione divina faceva ancora pulsare il suo cuore di discepolo. Immerso nel vuoto della tomba Giovanni percepisce come le vibrazioni divine di quel cuore sono ancora più vive che mai. È questo il frutto dell'amore che non cessa di battere nemmeno di fronte alla morte, che non ha bisogno di prove scientifiche. Giovanni ha creduto con il cuore. Anche noi tutti, in questa Pasqua, possiamo andare oltre le apparenze, per vedere con il cuore e credere con la vita.

## Accoglienza

“Cristo è risorto. È veramente risorto!”. Questo solenne annuncio pasquale risuona nel 'giorno fatto dal Signore'. È la sintesi della testimonianza della Chiesa e la sostanza della fede per ogni cristiano. Siamo chiamati a recare al mondo questa novità pasquale perché una nuova creazione è scaturita dall'evento della Pasqua. Lo Spirito del Signore risorto inondi di gioia la vita e la storia degli uomini.

Il Vangelo di Pasqua ci mostra il cammino di fede di Pietro e Giovanni per giungere alla fede nel risorto, anche la Maddalena ha faticato a riconoscere il Signore. Anche noi siamo invitati a un cammino di fede.

## Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

## Prima lettura

La prima lettura riassume il nucleo centrale della fede cristiana: la testimonianza di Pietro ci pone davanti a dei fatti e al loro significato. Essa annuncia il valore di Gesù di Nazaret per la storia degli uomini.

**Dagli atti degli Apostoli** (10,34...43)

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: “Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il

battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome”.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## Salmo

 (117,1...23)

*Il salmo è una preghiera che esprime la fiducia nel Signore, gli rende grazie perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Il richiamo alla "destra del Signore", è un chiaro riferimento all'esodo, quando Israele ha sperimentato la presenza di Dio.*

**Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo.**

Rendete grazie al Signore perché è buono, / perché il suo amore è per sempre. / Dica Israele: / “Il suo amore è per sempre”.

La destra del Signore si è innalzata, / la destra del Signore ha fatto prodezze. / Non morirò, ma resterò in vita / e annuncerò le opere del Signore.

La pietra scartata dai costruttori / è divenuta la pietra d'angolo. / Questo è stato fatto dal Signore: / una meraviglia ai nostri occhi.

**Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo.**

## Seconda lettura

*La risurrezione di Gesù per Paolo è un punto di partenza che investe tutta la storia e cambia profondamente l'umanità. L'invito di Paolo a “cercare le 'cose di lassù” significa quindi poter leggere ogni situazione e ogni fatto secondo una legge di risurrezione e non di morte.*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi** (3,1-4)

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## Sequenza

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode. **L'agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.**

Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello.

**Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.**

“Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?”.

**“La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti.**

Cristo, mia speranza, è risorto: precede i suoi in Galilea”.

**Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto.**

Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi.

## Vangelo

**Alleluia, alleluia.** Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: facciamo festa nel Signore. **Alleluia.**

**Dal Vangelo secondo Giovanni** (20,1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: “Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!”.

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

## Credo

Io credo in Dio, padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese all'inferno; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna, Amen.